

I progetti del piano decennale

A gennaio le scadenze per gli appalti degli alloggi popolari IACP

Nei primi due anni quasi 700 appartamenti in 27 comuni della provincia

SETTIMANA DI LOTTA A PISA CONTRO I MISSILI

Una settimana di mobilitazione di lotta contro la corsa al riarmo e l'installazione dei missili in Italia...

MANIFESTAZIONI CON NATTA E RUBBI PER LA PACE

Organizzata dalla federazione comunista toscana si svolgerà in un'aula alle 18, venerdì 21 dicembre nel salone consiliare di Prato...

Edilizia economica e popolare; primo bilancio del piano decennale per la casa. A che punto siamo? Lo IACP (Istituto autonomo per le case popolari) nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione ha fatto il punto sullo stato dei programmi finanziati per il primo biennio di attuazione della legge numero 457.

Come è noto per la provincia di Firenze la Regione Toscana aveva localizzato ventisette interventi in altrettanti comuni per la costruzione di 698 alloggi. La spesa complessiva è di sedici miliardi e 704 milioni; i lavori inizieranno nei primi mesi del 1980.

Per gli interventi di maggiori dimensioni che interessano i comuni di Firenze, Sesto, Campi, Calenzano, Bagno a Ripoli, Impruneta, Empoli, Prato, Scandicci (in totale 432 alloggi per un importo di oltre dieci miliardi) è stata scelta la strada dell'appalto concorso. Le scadenze di presentazione delle offerte da parte delle imprese per questo gruppo di appalti sono state fissate per il 9 gennaio 1980 per i comuni di Sesto, Prato, Campi, Calenzano e Scandicci; per il 12 gennaio '80 per i comuni di Empoli ed Impruneta e per il 16 gennaio per i comuni di Bagno a Ripoli e Firenze.

Per gli altri interventi nei comuni di Carmignano, Capraia e Limite, Gambassi, Greve, Pienza, Pucechio, Lascia, Signa, Marradi, Montemurlo, Montespertoli, Rignano, S. Casciano, S. Gennaro, Signa, Vaiano, Vicchio (294 alloggi) oltre al ritorno alle 18,45, poco prima della chiusura delle sale che ospitano 101 incisioni dell'artista tedesco.

L'opera, un acquaforte di 53 per 32, raffigurante giovani del mare e che fa parte di una serie di incisioni che hanno per tema la morte, è di proprietà del Museo di Stoccarda, così come le altre opere della rassegna appartenenti a diversi musei della Germania Federale.

La proiezione di questi interventi è stata effettuata dall'Istituto ma con larga collaborazione da parte dei comuni interessati. La scadenza di presentazione delle offerte per queste gare sono state fissate in due gruppi: il primo per il 28 dicembre, l'altro per il 29 gennaio 1980.

All'accademia delle arti del disegno

Rubata un'opera di Max Klinger

E' un'acquaforte di proprietà del museo di Stoccarda - Con altre 100 incisioni rappresenta un'importante rassegna dell'opera dell'artista tedesco



Un'illustrazione della stampa rubata e la teca dove era riposta

Furto all'Accademia delle Arti del disegno in piazza San Marco. E' stata rubata una incisione delle opere di Max Klinger, il grande artista tedesco a cui si deve la nascita nel 1903 del centro di villa Romana, sulla via Senese.

Il clamoroso furto - il primo che si verifica all'Accademia delle Arti - è stato scoperto martedì sera attorno alle 18,45, poco prima della chiusura delle sale che ospitano 101 incisioni dell'artista tedesco.

L'opera, un acquaforte di 53 per 32, raffigurante giovani del mare e che fa parte di una serie di incisioni che hanno per tema la morte, è di proprietà del Museo di Stoccarda, così come le altre opere della rassegna appartenenti a diversi musei della Germania Federale.

Le 101 opere fanno parte di una mostra itinerante che si è aperta a Roma ed è proseguita a Firenze. L'inaugurazione all'Accademia delle Arti del disegno è avvenuta venerdì 14 dicembre e la rassegna rimarrà aperta fino a domenica 23 - quindi toccherà le città di Milano, Torino, Genova, La Spezia, Napoli e si concluderà a Palermo.

Organizzata in collaborazione con il Centro culturale tedesco, la mostra ha riscosso un grande successo di pubblico. Anche martedì sera numerosi erano i visitatori.

Fra questi il ladro che forse è aiutato da qualche complice è riuscito a togliere dalla cornice l'incisione. La sorveglianza delle due sale dove sono esposte le incisioni di Max Klinger è affidata ad un solo custode. Il ladro

evidentemente ha seguito i movimenti del sorvegliante e quando è rimasto nella stanza dove si trovava l'acquaforte rappresentando a gente del mare ha agito con estrema rapidità. Nascondere l'incisione è stato facile data la piccola dimensione dell'opera.

Secondo i primi accertamenti svolti dagli inquirenti l'autore del furto non avrebbe agito su commissione.

Probabilmente si tratta di un giovane che ha rubato l'opera per racimolare un po' di denaro. Il valore commerciale dell'acquaforte di Max Klinger non è stato precisato. Escluso che possa trattarsi di un furto su commissione resta problematico rintracciare l'opera se il ladro l'ha offerta in giro per poche migliaia di lire.

g. s.

SABATO 22 DICEMBRE, ORE 22 VICARELLO (Livorno)

DISCOTECA CINEDISCOTECA Cupol Prima

«MUSICA FILM» Adriano Pappalardo PREZZI 7000-12.000

NOTTE DI FINE ANNO CUPOL

DISCOTECA E ORCHESTRA SPETTACOLO PREZZI: L. 12.000 - L. 20.000 Prenotazioni aperte tel. 050/61.286

Direzione PIREDDA

AL CAPANNONE

DARSENA TANTE SOLUZIONI PER RISOLVERE - RISPARMIARE - MIGLIORARE LA RESA DEL

RISCALDAMENTO DI CASA TUA

RICORDATI CHE IL TUO TELEVISORE E' AL «CAPANNONE» «IL CAPANNONE» DI DANILIO FEDELI Via P. Savi, 31 (Darsena) - Telefono 48.481 VIAREGGIO

Pandoro e Panettone BAULI da 1 kg L. 3780

SUPERMERCATO VIA DEMOCRAZIA, 3 MASSA

MAURO

Panettone MOTTA e ALEMAGNA da 1 kg L. 4100

Pandoro e Panettone MOTTA e ALEMAGNA da 1 kg L. 3780

Sconti del 20% sui prodotti delle ditte: PEPI - SPERLARI - SAPORI Sconto del 15% su cassette natalizie delle ditte: BUTON - STOCK - RICASOLI BUONE FESTE

Gran Spumante GANCIA L. 1880 VECCHIA ROMAGNA L. 3290



Una organizzazione impegnata in tutti i settori dell'autoveicolo

AREZZO (0575) 31828 CORTONA-CAMUCIA (0575) 62242

FA VOLOSO MOBILI TARABELLA

QUERCETA P.zza Matteotti, 31 - T. 0584 769131

Solo per questo mese la MOBILI TARABELLA Querceta offre appartamento completo di: CAMERA MATRIMONIALE STAGIONALE TINELLO CON TAVOLO ALLUNGABILE PER 6 PERSONE CUCINA componibile SALOTTO IMBOTTITO (divano - 2 poltrone - tavolo) A SOLI 2.490.000 AMPIA GARANZIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO PUBBLICO AVVISO

per il reclutamento di un: BIOLOGO o NATURALISTA o VETERINARIO, per lo svolgimento del programma di ricerca sulla Leishmaniosi, per la durata di 12 mesi (Convenzione Ministero della Sanità - delib. del 18-11-1979 n. 1811).

In esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale del 18-11-1979 n. 1806, in corso di esecutività;

SI INVITANO tutti coloro che possono avere interesse, in quanto forniti della laurea in: Scienze Biologiche o Scienze Naturali o Medicina Veterinaria, a presentare domanda, in carta legale da L. 2000, al Presidente dell'Amministrazione Provinciale, entro e non oltre 10 gg. dalla data del presente avviso e precisamente il 13 dicembre 1979 alle ore 12;

Le prestazioni di cui al presente avviso, non daranno luogo a rapporto di lavoro subordinato, ma le stesse, come attività di libera professione si configurano ad obbligazioni di risultato che vengono regolate, come tali, dall'Art. 2222 e seguenti del C.C.;

Il candidato suddetto sarà scelto sulla base della media complessiva del titolo di studio richiesto (Laurea in: Scienze Biologiche o Scienze Naturali o Medicina Veterinaria), e dei documenti comprovanti gli eventuali diritti preferenziali stabiliti dalla Legge, nonché ogni altro titolo o documento che il concorrente ritenga utile presentare per dimostrare l'idoneità al posto;

La prestazione della durata di 12 mesi e con orario di lavoro da concordare con il coordinatore della ricerca, avrà il compenso lordo mensile di L. 620.000 e gravato, in quanto dovuto, dell'IVA, come stabilito nella convenzione;

Il candidato dovrà essere autenticato da un notaio o segretario comunale o quanti altri previsti dall'art. 20 della Legge 4-1-1968 n. 15, dovranno apporre l'indicazione del loro preciso recapito; l'assunzione sarà subordinata al possesso del titolo di studio sopra richiesto, che dovrà essere allegato, in originale o copia autentica.

Grosseto, li 3 dicembre 1979

IL SEGRETARIO GEN.LE REGG. TE. IL PR.SIDENTE dott. Franco Pili Claudio Aeta

3 giorni a ROMA CON UNITA' VACANZE (quota individuale L. 50.000) (minimo 35 persone)

1° GIORNO: arrivo in mattinata e sistemazione in albergo. Pranzo. Alle ore 14: mezza giornata di visita della città. Al termine rientro in albergo. Cena e pernottamento.

2° GIORNO: Prima colazione in albergo. In mattinata visita alla Redazione dell'UNITA'; al termine trasferimento per visita al Campidoglio e per un incontro con gli amministratori comunali. Pranzo in albergo. Pomeriggio libero. Alle ore 20 cena in ristorante caratteristico.

3° GIORNO: prima colazione in albergo. Alle ore 9 proseguimento della visita in città. Pranzo in albergo e partenza.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: UNITA' VACANZE 00185 ROMA - Via del Taurini, 19 - Tel. (06) 49.50.351 - 492.290 ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALIANTUR

Editori Riuniti

Gian Piero Brunetta Storia del cinema italiano 1895-1945

«Grandi opere», pp. 600, 96 tavole f.t., L. 25.000 Uno studio che collega i film ai processi culturali, sociali e politici in Italia; il primo volume di un'opera unica nel quadro degli studi dedicati all'arte del film nel nostro paese.

novità

Un intervento del direttore della Pergola sulla vicenda degli orari

Spadoni: ecco come sono andate le cose

Sulla polemica del teatro della Pergola pubblicato una lettera di Alfonso Spadoni, direttore del teatro.

«Tirato per i capelli dall'inasprirsi della polemica sugli orari della Pergola, sono costretto a chiedere un po' di spazio, sperando che i lettori abbiano tanta pazienza da ascoltare anche la mia campagna, magari per farsi un'opinione su quello che il segretario provinciale della Pds ha definito, nella sua conferenza stampa, un «comportamento pretesco».

Spadoni non denuncie nessuno se non replicherò alle ingiurie, che lasciano il tempo che trovano e che, come sempre, qualificano più chi le lancia che chi le riceve. Del resto, ormai un certo tipo di eloquio barcollante induce più al sorriso che al risentimento. In tempi di ben altre sparatorie non sono queste le portate che si presentano: e non è certo una narrazione verbale che può farmi perdere la fede nei buoni sindacalismo e nella democrazia.

E' fatti. La vertenza della Pergola riguarda principalmente due punti: una controversia interpretativa su una norma economica del contratto nazionale di lavoro e la richiesta del consiglio d'azienda di modificare l'orario degli spettacoli. Risolta la prima questione con la nomina di un comitato arbitrale, restava la seconda, sulla quale il comitato stesso non aveva, né poteva avere, competenza a decidere.

Ma di fronte a concrete indicazioni di segno diver-

so, non avrebbe difficoltà a disporre variazioni. Questa disponibilità è quanto il sindacato ha chiesto ed ottenuto nell'ultima riunione.

La questione è aperta: potremmo concordare variazioni sperimentali.

Preferisco sondaggi d'opinione, organizzati insieme o anche solo dal consiglio d'azienda e dal sindacato; organizzare un ampio dibattito pubblico, ascoltando ogni voce; dare insieme una valutazione di tutto questo, tranne dalle conclusioni per la stagione ventura, prima degli abbonamenti».

Risposta sindacale: l'orario deve essere quello che chiediamo. Nuovo tentativo della direzione, che riporta nel testo integrale; si propone il tipo di eloquio barcollante dall'8 gennaio prossimo (cioè ben prima della prossima stagione) di un orario d'inizio spettacolo fissato alle 21 di locandina anziché alle attuali 21.15, considerandolo definitivo. In questo modo, si verificherebbe l'incontro su un punto equidistante fra le posizioni del consiglio d'azienda e quelle della direzione.

Nessuna risposta. Il giorno dopo si riunisce il comitato

arbitrale per il giudizio sull'altra controversia. Nessun accordo prevedeva, né poteva prevedere, la discussione, in quella sede, della questione degli orari. A fine riunione (io non facevo parte della commissione) vengo a sapere che la Fils, con un piccolo blitz ha posto sul tappeto anche l'anticipo degli spettacoli, ottenendo dal consiglio d'azienda (su questo punto) comitato molto più di quanto richiesto dal consiglio d'azienda: l'anticipo di mezz'ora a partire dal 9 gennaio prossimo.

Si può avere ragione o torto in tanti modi, non così. La procedura seguita dalla Fils mi ha lasciato di sasso, ma di sasso non sono ed ho reagito, dichiarando invalida, secondo il mio giudizio, la decisione del consiglio d'azienda (di parte non sospetta, dato che il consiglio è al 100 di componenti Fils) hanno presentato per protesta le loro dimissioni affidandole nella buca della posta.

Questi i fatti. Ora domando: tutti, al pubblico, ai sindacati, ai giornali, ai politici, a chi si vuole: l'impos-

zione in questa forma di nuovi orari è legittima o no? Personalmente, credo che a questo punto non si debba «subire» ma, democraticamente, «provare». Vorrei insistere sulla questione intermedia, sperando in una risposta positiva del sindacato.

Ma se la risposta sarà ancora negativa, applicheremo questa benedetta mezz'ora d'anticipo senza subirla, nel senso che se si rivelerà sbagliata la vogliamo. Solo un'ultima precisazione: parlare, come ha fatto un esponente della Fils, di spettacoli che finiscono all'una di notte, significa non essere informati.

Dall'inizio della stagione ad oggi, lo spettacolo che è finito più tardi è finito, per una sola sera, alle 24 e 23 minuti, solo altre 14 recite sono terminate un po' dopo la mezzanotte, tutte le altre sono finite prima delle 24 e di queste una ventina prima delle 23.30. Tanto per la precisione. Ma se mi è consentito, vorrei aggiungere qualcosa a titolo personale. Nel tracciare il resoconto della conferenza stampa, Fils, così sopra nei miei confronti, nessun giornale, dico nessuno, ha fatto suoi certi discutibili

apprezzamenti. La polemica giornalistica si è orientata, ed è giunta, sulla questione della controversia, lasciando da parte, nei limiti del possibile il sottoscritto. Forse perché i giornalisti di ogni tendenza cittadina sanno che da sempre ho fiducia e stima e sincera amicizia in uomini di ogni parte democratica; che a molti di loro sono debitori di concreti sostegno al mio lavoro; che a molti di loro ho dato, se mi è stato chiesto per lo sviluppo teatrale della città, un non piccolo contributo di iniziative e di idee. Sono vicende lontane e anche vicine: di oggi.

Al pubblico della Pergola vorrei chiedere di accettare ogni esperimento di nuovi orari di buon grado, continuando ad affollare il teatro: non mandando - neppure per polemica, perché sarebbe un modo sbagliato di darmi ragione - a nessuno dei prossimi grandi appuntamenti. Di questa piccola faccenda - che non è tragedia né commedia - non parlerò più».

Alfonso Spadoni

FIRENZE Studio Comunale TELEFONO 573.272



Torna dopo 7 anni con lo spettacolo più divertente dell'anno. DEBUTTO VENERDI 21 ALLE ORE 21

dal 22 tutti i giorni 2 spettacoli Ore 18 e 21 Visita al più famoso e più viaggiante d'Europa dalle ore 10 in poi. Circo riscaldate

PIANOFORTI

STEINWAY & SONS - C. BECHSTEIN - BOSENDORFER - BLUTHNER SCHIEDMAYER - PETROF - GROTRIAN STEINWEG - YAMAHA KAWAY - KRAUSS - SAUTER - SCHRIAMMEL - SCHULZ - POLLMAN IBACH - HOFFMANN - OFFBERG - BALTHUR - SEILER

ORGANI ELETTRONICI STRUMENTI MUSICALI - EDIZIONI MUSICALI ITALIANE ED ESTERE

G. CECCHERINI & C. FIRENZE ROMA PERUGIA Piazza Antinori, 2-3r Via Nazionale, 248 Piazza Repubblica, 65

PAGAMENTI RATEALI ANCHE IN 3 ANNI SENZA CAMBIALI

QUESTA SERA GRAN DIVERTIMENTO CON L'ORCHESTRA DIRETTA DA PIER FILIPPI

statorst L.MESTIERE DI VIAGGIARE agenzia specializzata per viaggi in URSS

CONCORDE CHIESA NAZZARENE (PT) TEL. (0572) 46.215 DIREZIONE: TRINCIARELLI